



ASSOCIAZIONE
VENETA
ALLEVATORI



Scheda informativa



Focus Area: **2A** cod. Ambito: **3/6/11** cod Percorso: **1**
Focus Area: **P4** cod. Ambito: **2** cod Percorso: **1 – 2 – 3**

POLITICA AGRICOLA COMUNE 2014/2020

Le proposte legislative presentate dalla Commissione il 12 ottobre 2011 sono un insieme molto corposo di documenti, per un totale di 780 pagine, comprendente ben sette regolamenti, che hanno l'ambizione di disegnare la nuova Pac per una durata di ben sette anni, a partire dal 1° gennaio 2014.

Più precisamente, i sette testi giuridici (dei quali i primi quattro sono i più importanti) riguardano i seguenti aspetti.

1. Pagamenti diretti: proposta di Regolamento che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune. Sostituisce l'attuale Reg. 73/2009 e detta le norme per tutti i pagamenti accoppiati e disaccoppiati della Pac.

2. Ocm unica: proposta di Regolamento che stabilisce un'organizzazione comune di mercato dei prodotti agricoli (Ocm unica) che sostituisce l'attuale Reg. 1234/2007.

3. Sviluppo rurale: proposta di Regolamento sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo per lo sviluppo rurale (Feasr); sostituisce l'attuale Reg. 1698/2005, definendo gli interventi del secondo pilastro della Pac e le regole per la programmazione e gestione dei Programmi di sviluppo rurale.

4. Regolamento orizzontale: proposta di Regolamento su finanziamento, gestione e monitoraggio della Politica agricola comune; sostituisce l'attuale Reg. 1290/2005 (regolamento orizzontale) stabilendo le norme per il funzionamento dei due fondi agricoli: il Feaga e il Feasr.

5. Alcune misure di mercato: proposta di Regolamento che determina le misure sulla fissazione di alcuni aiuti e rimborsi relativi all'organizzazione comune di mercato dei prodotti agricoli.

6. Regolamento transitorio per il 2013: proposta di Regolamento che modifica il Regolamento del Consiglio (Ce) 73/2009 relativamente all'applicazione dei pagamenti diretti agli agricoltori (misure transitorie) rispetto all'anno 2013.

7. Trasferimento dei vigneti: proposta di Regolamento che modifica il Regolamento 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico Ocm) relativamente al regime di pagamento unico e al sostegno ai viticoltori.



Il ricalcolo dei titoli per il 2015 (1)

- ❖ L'art. 30, par. 8, del Reg. (UE) n. 1307/2013 stabilisce che il valore dei diritti all'aiuto assegnati dalla riserva nazionale subisce annualmente una modifica progressiva, tenendo conto delle modifiche del massimale nazionale per il regime di pagamento di base.
- ❖ Conseguentemente, la Circolare Agea N. 47589 del 5 giugno 2017 ha comunicato il valore medio dei titoli da riserva calcolato nel **2015** (VUR 2015), pari ad **228,76 euro**, per l'anno **2016** è ricalcolato al valore di **225,76 euro**.

Domande riserva nazionale 2015	2015	2016
	228,76 euro	225,76 euro

Le risorse 2014-2020 per l'Italia

Fondo	Fondi UE (miliardi €)	Fondi nazionali (miliardi €)	Totale (miliardi €)	Media annua (miliardi €)
Pagamenti diretti	27,0	0,0	27,0	3,8
OCM vino e ortofrutta	4,0	0,0	4,0	0,6
Sviluppo rurale	10,5	10,5	21,0	3,0
TOTALE	41,5	10,5	52,0	7,4

Nello sviluppo rurale è compreso il cofinanziamento nazionale.



Trasferimento dei titoli

Successione	Successione effettiva o mortis causa. Successione anticipata
Fusioni, scissioni	
Trasferimento temporaneo dei titoli: affitto, comodato.	Con o senza terra.
Trasferimento definitivo dei titoli, insieme alla terra: compravendita	Con o senza terra.

In caso affitto dei titoli senza terra, il **30%** del valore dei titoli e del numero dei titoli è riversato nella riserva nazionale.

Riserva nazionale

Codifica Fattispecie	Fattispecie	Valore dei titoli da riserva
A	Giovane agricoltore	Valore medio nazionale o aumento del valore dei titoli fino al valore medio nazionale.
B	Nuovo agricoltore	
C	Abbandono di terre	
D	Compensazione vantaggi specifici	
E	Situazioni di difficoltà	Valore dei titoli che avrebbe ottenuto se non si fosse verificata la causa che ha impedito la presentazione della domanda.
F	Provvedimenti amministrativi e decisioni giudiziarie	Il valore dei titoli è conseguente alla decisione giudiziaria o al provvedimento amministrativo.



La superficie interessata al *greening*

❖ Le aziende biologiche sono *greening ipso facto*.

Superficie aziendale a:	Colture	Impegni da rispettare
Seminativi	Colture avvicendate, comprese serre	- Diversificazione - Aree di interesse ecologico
Colture permanenti	Vigneti, oliveti, frutteti, agrumeti, frutta a guscio, vivai, ecc.	-
Prati e pascoli permanenti	Prati permanenti, pascoli permanenti, pascoli magri	- Mantenimento dei prati e pascoli permanenti

Diversificazione (1)

Interessa solo le superfici a seminativo.

Applicazione in funzione della superficie a seminativo:

- fino a 10 ettari a seminativo, nessun obbligo di diversificazione;
- da 10 a 30 ha di seminativo: obbligo di due colture, con la coltura principale che copre al massimo il 75%;
- oltre i 30 ha di seminativo: obbligo di tre colture, con la coltura principale che copre al massimo il 75% e le due principali al massimo il 95%.

Superficie aziendale a seminativo	Colture	Dimensione minima
fino a 10 ettari	esenzione	-
da 10 a 30 ettari	min. 2	nessuna delle colture deve coprire più del 75% della superficie a seminativo
maggiore di 30 ettari	min. 3	la coltura principale copre al massimo il 75% della superficie a seminativo; le due colture principali al massimo il 95%.